

Senza proroga delle tasse sciopero generale.

Tutti uniti «per manifestare compattamente l'enorme disagio che L'Aquila sta vivendo». La proposta è del segretario Ugl Abruzzo, Piero Peretti, che invita tutti i sindacati e le associazioni di categoria ad organizzare uno sciopero generale ed una serrata «affinchè tutti gli aquilani possano urlare la rabbia per questa insopportabile ingiustizia. Un'iniziativa del genere si può realizzare solo se si è tutti uniti». «Se l'art. 39 della manovra economica varata da Tremonti non verrà modificato, il nostro territorio subirà il definitivo "colpo di grazia" - si dice in una nota - Questa città, dopo il terremoto è in ginocchio. Migliaia di persone sono senza lavoro e vi sono categorie artigianali e commerciali ancora ferme». Per l'Ugl se la situazione non cambierà «l'impatto nei confronti dei pensionati e dei lavoratori dipendenti sarà devastante e più del 60% dei redditi verrà utilizzato per pagare le tasse, le utenze e le scadenze bancarie. Una persona che percepisce una retribuzione lorda di 1.500 euro ed ha un mutuo a carico, avrà a disposizione da luglio prossimo appena 400 euro mensili. Di fronte a questo scenario, lo spopolamento della città, che è stato scongiurato con l'efficace intervento in fase di prima emergenza, sarà purtroppo inevitabile».

